



MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

# BOLLETTINO DELLE ENTRATE TRIBUTARIE 2017

**179**

GENNAIO  
2017

## INDICE DEGLI ARGOMENTI

**BOLLETTINO** - ENTRATE TRIBUTARIE ERARIALI: ACCERTAMENTI (COMPETENZA GIURIDICA)

*Le Entrate*

*Analisi dei flussi*

**Sezione I** - Entrate tributarie erariali: i ruoli (cassa)

**Sezione II** – Entrate tributarie degli enti territoriali

*Premessa*

*Entrate tributarie degli enti territoriali e degli enti locali*

**Sezione III** – Compensazioni

*Compensazioni*

**Sezione IV** - Entrate tributarie erariali: incassi

*Incassi totali*

*Analisi dei flussi*

Guida interpretativa al Bollettino delle Entrate Tributarie

BOLLETTINO  
Entrate tributarie erariali: accertamenti (competenza giuridica)

### Le Entrate

Nel mese di gennaio 2017 le entrate tributarie erariali (Fig. 1) accertate in base al criterio della competenza giuridica crescono dell'1,9%, per effetto dell'aumento delle imposte dirette (+1,9%) e delle imposte indirette (+1,9%).

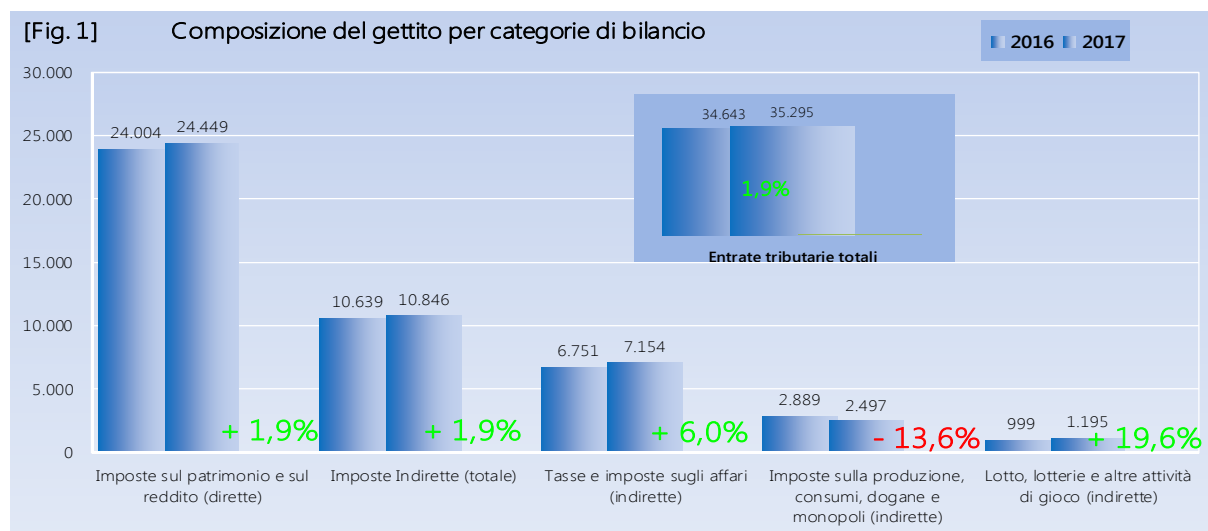
### Analisi dei flussi del mese

Le entrate totali ammontano a 35.295 milioni di euro (+652 milioni di euro, pari a +1,9%). Le imposte dirette si attestano a 24.449 milioni di euro (+445 milioni di euro, pari a +1,9%) e le imposte indirette risultano pari a 10.846 milioni di euro (+207 milioni di euro, pari a +1,9%).

### Imposte dirette

Il gettito **IRPEF**, che si è attestato a 22.842 milioni di euro (+221 milioni di euro, pari a +1,0%), riflette l'andamento delle seguenti componenti:

- ritenute effettuate sui redditi dei dipendenti del settore privato, 10.955 milioni di euro (-43 milioni di euro, pari a -0,4%);
- ritenute sui redditi dei dipendenti del settore pubblico, 10.190 milioni di euro (+278 milioni di euro, pari a +2,8%);
- ritenute sui redditi dei lavoratori autonomi, 1.146 milioni di euro (-26 milioni di euro, pari a -2,2%);
- ritenute a titolo di acconto applicate ai pagamenti relativi ai bonifici disposti dai contribuenti per beneficiare di oneri deducibili o per le spese per le quali spetta la detrazione d'imposta (art. 25 del D.L. n. 78/2010), 284 milioni di euro (-24 milioni di euro, pari a -7,8%);
- versamenti in autoliquidazione, 267 milioni di euro (+36 milioni di euro, pari a +15,6%).



L'IREES è risultata pari a 260 milioni di euro (+93 milioni di euro, pari a +55,7%).

### Imposte indirette

Le entrate IVA sono risultate pari a 5.634 milioni di euro (+244 milioni di euro, pari a +4,5%):

- 4.426 milioni di euro (+108 milioni di euro, pari a +2,5%) derivano dalla componente relativa agli scambi interni;
- 1.208 milioni di euro (+136 milioni di euro, pari a +12,7%) affluiscono dal prelievo sulle importazioni.

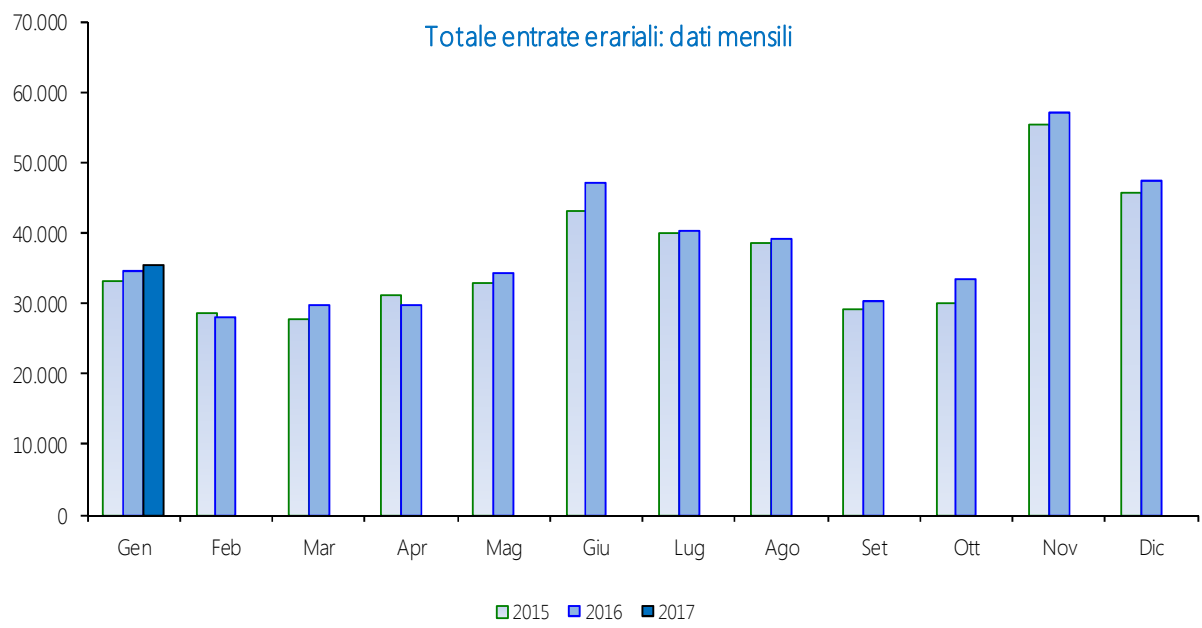
Il gettito delle imposte sulle transazioni presenta i seguenti andamenti:

- l'imposta di registro ha generato entrate per 350 milioni di euro (-23 milioni di euro, pari a -6,2%);
- l'imposta di bollo per 746 milioni di euro (+124 milioni di euro, pari a +19,9%);
- le tasse e imposte ipotecarie per 105 milioni di euro (-10 milioni di euro, pari a -8,7%);
- i diritti catastali e di scritturato per 46 milioni di euro (-4 milioni di euro, pari a -8,0%).

L'accisa sui prodotti energetici, loro derivati e prodotti analoghi (oli minerali) si attesta a 1.126 milioni di euro (-159 milioni di euro, pari a -12,4%), l'accisa sull'energia elettrica e addizionali ammonta a 214 milioni (-4 milioni di euro, pari a -1,8%), mentre l'accisa sul gas naturale per combustione (gas metano) ha generato entrate per 275 milioni di euro (-53 milioni di euro, pari a -16,2%).

Positivo il gettito delle imposte il cui andamento non è direttamente legato alla congiuntura economica (+1,5%):

- le entrate totali relative ai giochi (che includono varie imposte classificate come entrate erariali sia dirette che indirette) sono risultate pari a 1.223 milioni di euro (+197 milioni di euro, pari a +19,2%); considerando solo le imposte indirette, il gettito delle attività da gioco (lotto, lotterie e delle altre attività di gioco) è di 1.195 milioni di euro (+196 milioni di euro, pari a +19,6%);
- il gettito dell'imposta sul consumo dei tabacchi ammonta a 771 milioni di euro (-164 milioni di euro, pari a -17,5%);
- l'imposta sulle successioni e donazioni ha fatto registrare entrate per 49 milioni di euro (-2 milioni di euro, pari a -3,9%).



## Sintesi del bilancio dello Stato

	Accertamenti (in milioni di euro)	Preconsuntivo Gen	Preconsuntivo Gen	Var. ass. Gen	Var. % Gen
		2016	2017	2016-2017	2016-2017
<b>IRPEF</b>		<b>22.621</b>	<b>22.842</b>	<b>221</b>	<b>1,0%</b>
Ritenute dipendenti settore pubblico		9.912	10.190	278	2,8%
Ritenute dipendenti settore privato		10.998	10.955	-43	-0,4%
Ritenute lavoratori autonomi		1.172	1.146	-26	-2,2%
Rit. a titolo di acconto sui bonifici per beneficiare di oneri deduc. o detr.		308	284	-24	-7,8%
IRPEF saldo		40	54	14	35,0%
IRPEF acconto		191	213	22	11,5%
<b>IRES</b>		<b>167</b>	<b>260</b>	<b>93</b>	<b>55,7%</b>
IRES saldo		46	69	23	50,0%
IRES acconto		121	191	70	57,9%
<b>Sost. redditi nonchè rit. su interessi e altri redditi di capit.</b>		<b>568</b>	<b>495</b>	<b>-73</b>	<b>-12,9%</b>
rit. su interessi e premi corrisposti da istituti di credito		42		-42	-100,0%
sost. su interessi e premi di obblig. e titoli di cui al DLgs 239/96		237	199	-38	-16,0%
Rit. su utili distribuiti dalle persone giuridiche		160	205	45	28,1%
Sost. sui redditi da capitale e sulle plusvalenze		34	19	-15	-44,1%
Sost. dell'imp. sul reddito persone fisiche e rel. addiz. (cedolare secca sugli affitti)		22	27	5	22,7%
Imp. sulle riserve matematiche rami vita assicurazioni					
Sost. sul valore dell'attivo dei fondi pensione		1	1		
Altre dirette		431	600	169	39,2%
<b>Imposte dirette</b>		<b>24.004</b>	<b>24.449</b>	<b>445</b>	<b>1,9%</b>
<b>Registro</b>		<b>373</b>	<b>350</b>	<b>-23</b>	<b>-6,2%</b>
<b>IVA</b>		<b>5.390</b>	<b>5.634</b>	<b>244</b>	<b>4,5%</b>
scambi interni		4.318	4.426	108	2,5%
di cui					
Vers. da parte di P.A. Split Payment		804	785	-19	-2,4%
importazioni		1.072	1.208	136	12,7%
<b>Bollo</b>		<b>622</b>	<b>746</b>	<b>124</b>	<b>19,9%</b>
Assicurazioni		9	8	-1	-11,1%
Tasse e imposte ipotecarie		115	105	-10	-8,7%
Canoni di abbonamento radio e TV			82	82	
Concessioni governative		51	43	-8	-15,7%
Tasse automobilistiche		32	34	2	6,3%
Diritti catastali e di scritturato		50	46	-4	-8,0%
Accisa sui prodotti energetici, loro derivati e prodotti analoghi		1.285	1.126	-159	-12,4%
Accisa e imposta erariale sui gas incondensabili		34	37	3	8,8%
Accisa sull'energia elettrica e addiz. di cui al D.L. n. 51/88, art.6,c.7		218	214	-4	-1,8%
Accisa sul gas naturale per combustione		328	275	-53	-16,2%
Imposta sul consumo dei tabacchi		935	771	-164	-17,5%
Provento del lotto*		642	640	-2	-0,3%
Proventi delle attività di gioco		34	20	-14	-41,2%
Apparecchi e congegni di gioco (DL 269/2003 art.39,c.13)		298	511	213	71,5%
Altre indirette		223	204	-19	-8,5%
<b>Imposte indirette</b>		<b>10.639</b>	<b>10.846</b>	<b>207</b>	<b>1,9%</b>
<b>Totale entrate</b>		<b>34.643</b>	<b>35.295</b>	<b>652</b>	<b>1,9%</b>

(\*) I proventi del lotto sono al lordo delle vincite.

SEZIONE I  
Entrate tributarie erariali: i ruoli (cassa)

Nel mese di gennaio 2017 il gettito derivante dai ruoli si è attestato a 672 milioni (+58 milioni di euro, pari a +9,4%) di cui: 401 milioni di euro (+2 milioni di euro, pari a +0,5%) sono affluiti dalle imposte dirette e 271 milioni di euro (+56 milioni di euro, pari a +26,0%) dalle imposte indirette.

Incassi da ruoli

Ruoli (incassi) (in milioni di euro)	Preconsuntivo		Var. ass.	Var. %
	Gen 2016	Gen 2017	Gen 2016-2017	Gen 2016-2017
IRPEF	208	261	53	25,5%
IRES	189	136	-53	-28,0%
ILOR	1		-1	-100,0%
Altre dirette	1	4	3	
<b>Totale imposte dirette</b>	<b>399</b>	<b>401</b>	<b>2</b>	<b>0,5%</b>
Registro	7	7		
IVA	202	260	58	28,7%
Bollo				
Tasse e imposte ipotecarie	1	1		
Tasse automobilistiche	1	1		
Altre indirette	4	2	-2	-50,0%
<b>Totale imposte indirette</b>	<b>215</b>	<b>271</b>	<b>56</b>	<b>26,0%</b>
<b>Totale ruoli</b>	<b>614</b>	<b>672</b>	<b>58</b>	<b>9,4%</b>

SEZIONE II  
Entrate tributarie degli enti territoriali

Premessa

In questa sezione del bollettino vengono analizzati i dati mensilmente monitorabili relativi alle entrate tributarie territoriali. In particolare, vengono esposti i dati relativi all'addizionale regionale e comunale all'IRPEF, all'imposta regionale sulle attività produttive, all'IMU, alla TASI e l'IMIS per i comuni ricadenti nel territorio della provincia di Trento.

Entrate territoriali

Le entrate derivanti dagli enti territoriali del mese di gennaio 2017, pari a 1.698 milioni di euro, in crescita del +7,6% (+120 milioni di euro).

Addizionale regionale all'IRPEF: le entrate del mese si attestano a 183 milioni di euro (-7 milioni di euro, pari a -3,7%).

Addizionale comunale all'IRPEF: il gettito del mese è di 56 milioni di euro (-3 milioni di euro, pari a -5,1%).

IRAP: risulta pari a 1.313 milioni di euro (+120 milioni di euro, pari a +10,1%).

Imposta municipale propria (IMU) ed Imposta immobiliare semplice (IMIS): ammonta a 137 milioni di euro (+23 milioni di euro, pari a +20,2%).

TASI: si attesta a 9 milioni di euro (-13 milioni di euro, pari a -59,1%).

Entrate territoriali e degli enti locali

Entrate territoriali e degli enti locali (in milioni di euro)	Preconsuntivo	Preconsuntivo	Var. ass.	Var. %
	Gen	Gen	Gen	Gen
	2016	2017	2016-2017	2016-2017
<b>Addizionale regionale IRPEF</b>	<b>190</b>	<b>183</b>	<b>-7</b>	<b>-3,7%</b>
Addizionale regionale IRPEF (dip. settore privato e lav. autonomi)	175	167	-8	-4,6%
Addizionale regionale IRPEF (dip. settore pubblico)	15	16	1	6,7%
<b>Addizionale comunale IRPEF</b>	<b>59</b>	<b>56</b>	<b>-3</b>	<b>-5,1%</b>
Addizionale comunale IRPEF (dip. settore privato e lav. autonomi)	56	53	-3	-5,4%
Addizionale comunale IRPEF (dip. settore pubblico)	3	3		
<b>IRAP</b>	<b>1193</b>	<b>1313</b>	<b>120</b>	<b>10,1%</b>
IRAP privata	135	166	31	23,0%
IRAP pubblica	1058	1147	89	8,4%
<b>Imu - Imis (Quota comuni)</b>	<b>114</b>	<b>137</b>	<b>23</b>	<b>20,2%</b>
<b>TASI</b>	<b>22</b>	<b>9</b>	<b>-13</b>	<b>-59,1%</b>
<b>Totale entrate territoriali</b>	<b>1.578</b>	<b>1.698</b>	<b>120</b>	<b>7,6%</b>



SEZIONE III  
Compensazioni delle entrate tributarie erariali

Compensazioni

Nel mese di gennaio 2017 le somme utilizzate in compensazione ammontano a 1.603 milioni (+133 milioni di euro, pari a +9,0%) di cui: 819 milioni di euro (+53 milioni di euro, pari a +6,9%) sono relativi alle imposte dirette, 732 milioni di euro (+74 milione di euro, pari a +11,2%) alle imposte indirette e 52 milioni di euro (+6 milioni di euro, pari a +13,0%) alle entrate degli enti territoriali.

	Compensazioni (in milioni di euro)	Preconsuntivo	Preconsuntivo	Var. ass.	Var. %
		Gen 2016	Gen 2017	Gen 2016-2017	Gen 2016-2017
Irpef		523	609	86	16,4%
Ires		104	110	6	5,8%
Imposte Sostitutive		2	2		
Altre imposte dirette		137	98	-39	-28,5%
<b>Totale imposte dirette</b>		<b>766</b>	<b>819</b>	<b>53</b>	<b>6,9%</b>
Iva Lorda		658	732	74	11,2%
Altre imposte indirette					
<b>Totale imposte indirette</b>		<b>658</b>	<b>732</b>	<b>74</b>	<b>11,2%</b>
ADDIZIONALE IRPEF COMUNALE		10	5	-5	-50,0%
ADDIZIONALE IRPEF REGIONALE		14	3	-11	-78,6%
IRAP		22	44	22	100,0%
<b>Totale entrate territoriali</b>		<b>46</b>	<b>52</b>	<b>6</b>	<b>13,0%</b>
<b>Totale compensazioni</b>		<b>1.470</b>	<b>1.603</b>	<b>133</b>	<b>9,0%</b>

<sup>(1)</sup>Vengono analizzati i dati relativi alle solo compensazioni di imposta operate sulle entrate tributarie erariali e territoriali. Non vengono considerate le agevolazioni fiscali e i crediti di imposta, fruiti con il meccanismo delle compensazioni, in quanto classificate nel Bilancio dello Stato come spese.

## SEZIONE IV ENTRATE TRIBUTARIE ERARIALI: incassi

### Incassi totali

Nel mese di gennaio 2017 le entrate del Bilancio dello Stato hanno registrato incassi per 35.356 milioni di euro (+1.136 milioni di euro, pari a +3,3%). La dinamica degli incassi riflette l'andamento positivo delle imposte dirette (+1,3%) e delle imposte indirette (+7,7%).

### Analisi dei flussi del mese

#### Imposte dirette

Le imposte dirette, pari a 23.749 milioni di euro, registrano una variazione positiva di 309 milioni di euro.

Tra le principali imposte dirette, l'**IRPEF** registra incassi per 21.949 milioni di euro (+221 milioni di euro, pari a +1,0%). L'**IRES**, pari a 418 milioni di euro, presenta un decremento di 24 milioni di euro (-5,4%).

#### Imposte indirette

Le imposte indirette, pari a 11.607 milioni di euro, sono aumentate di 827 milioni di euro (+7,7%). Gli incassi mensili derivanti dall'**IVA** ammontano a 7.278 milioni di euro (+272 milioni di euro, pari a +3,9%): 5.855 milioni di euro (+7 milioni di euro, pari a +0,1%) derivano dalla componente scambi interni e 1.163 milioni di euro (+206 milioni di euro, pari a +21,5%) dai prelievi sulle importazioni. Di segno positivo l'imposta di **bollo** (+229 milioni di euro, pari a +44,2%) e gli incassi totali relativi ai **giochi** (+286 milioni di euro, pari a +127,7%). Negativa l'**accisa sui prodotti energetici, loro derivati e prodotti analoghi** (oli minerali) (-60 milioni di euro, pari a -5,2%).

## Sintesi del bilancio dello Stato

Incassi (in milioni di euro)	Preconsuntivo Gen-Gen 2016	Preconsuntivo Gen-Gen 2017	Var. ass. Gen-Gen 2016-2017	Var. % Gen-Gen 2016-2017
<b>IRPEF</b>	21728	21949	221	10%
<i>di cui</i>				
Ritenute dipendenti settore pubblico	9.517	9.820	303	3,2%
Ritenute dipendenti settore privato	10.306	10.225	-81	-0,8%
Ritenute lavoratori autonomi	1.136	1.110	-26	-2,3%
Rit. a titolo di acconto sui bonifici per beneficiare di oneri deduc. o detr.	301	277	-24	-8,0%
IRPEF saldo	55	62	7	12,7%
IRPEF acconto	206	193	-13	-6,3%
<b>IRES</b>	442	418	-24	-5,4%
<i>di cui</i>				
IRES saldo	54	83	29	53,7%
IRES acconto	199	199		
<b>Sost. redditi nonchè rit. su interessi e altri redditi di capit.</b>	563	479	-84	-14,9%
<i>di cui</i>				
rit. su interessi e premi corrisposti da istituti di credito	42		-42	-100,0%
sost. su interessi e premi di obbligh. e titoli di cui al DLgs 239/96	230	191	-39	-17,0%
Rit. su utili distribuiti dalle persone giuridiche	158	201	43	27,2%
Sost. sui redditi da capitale e sulle plusvalenze	38	19	-19	-50,0%
Sost. dell'imp. sul reddito persone fisiche e rel. addiz. (cedolare secca sugli affitti)	23	28	5	21,7%
Imp. sulle riserve matematiche rami vita assicurazioni				
Sost. sul valore dell'attivo dei fondi pensione	1		-1	-100,0%
Altre dirette	487	655	168	34,5%
<b>Imposte dirette</b>	<b>23.440</b>	<b>23.749</b>	<b>309</b>	<b>1,3%</b>
<b>Registro</b>	<b>329</b>	<b>384</b>	<b>55</b>	<b>16,7%</b>
<b>IVA</b>	<b>7.006</b>	<b>7.278</b>	<b>272</b>	<b>3,9%</b>
scambi interni	5.848	5.855	7	0,1%
<i>di cui</i>				
Vers. da parte di P.A. Split Payment	878	776	-102	-116%
importazioni	957	1.163	206	215%
<b>Bollo</b>	<b>518</b>	<b>747</b>	<b>229</b>	<b>44,2%</b>
<b>Assicurazioni</b>	<b>2</b>	<b>4</b>	<b>2</b>	<b>100,0%</b>
<b>Tasse e imposte ipotecarie</b>	<b>117</b>	<b>140</b>	<b>23</b>	<b>19,7%</b>
<b>Canoni di abbonamento radio e TV</b>	<b>9</b>	<b>84</b>	<b>75</b>	<b>833,3%</b>
<b>Concessioni governative</b>	<b>46</b>	<b>42</b>	<b>-4</b>	<b>-8,7%</b>
<b>Tasse automobilistiche</b>	<b>27</b>	<b>29</b>	<b>2</b>	<b>7,4%</b>
<b>Diritti catastali e di scritturato</b>	<b>46</b>	<b>54</b>	<b>8</b>	<b>17,4%</b>
<b>Accisa sui prodotti energetici, loro derivati e prodotti analoghi</b>	<b>1.160</b>	<b>1.100</b>	<b>-60</b>	<b>-5,2%</b>
<b>Accisa e imposta erariale sui gas incondensabili</b>	<b>33</b>	<b>37</b>	<b>4</b>	<b>12,1%</b>
<b>Accisa sull'energia elettrica e addiz. di cui al D.L. n. 51/88, art. 6.c.7</b>	<b>186</b>	<b>186</b>		
<b>Accisa sul gas naturale per combustione</b>	<b>14</b>	<b>9</b>	<b>-5</b>	<b>-35,7%</b>
<b>Imposta sul consumo dei tabacchi</b>	<b>889</b>	<b>812</b>	<b>-77</b>	<b>-8,7%</b>
<b>Provento del lotto*</b>	<b>128</b>	<b>165</b>	<b>37</b>	<b>28,9%</b>
<b>Proventi delle attività di gioco</b>	<b>33</b>	<b>20</b>	<b>-13</b>	<b>-39,4%</b>
<b>Apparecchi e congegni di gioco (DL 269/2003 art. 39.c.13)</b>	<b>11</b>	<b>274</b>	<b>263</b>	<b>2390,9%</b>
<b>Altre indirette</b>	<b>226</b>	<b>242</b>	<b>16</b>	<b>7,1%</b>
<b>Imposte indirette</b>	<b>10.780</b>	<b>11.607</b>	<b>827</b>	<b>7,7%</b>
<b>Totale entrate</b>	<b>34.220</b>	<b>35.356</b>	<b>1.136</b>	<b>3,3%</b>

(\*Gli incassi derivanti dai Proventi del lotto sono al lordo delle vincite)

## Guida interpretativa al Bollettino delle Entrate Tributarie

## Guida interpretativa al Bollettino delle Entrate Tributarie

Il Bollettino delle entrate tributarie erariali è una pubblicazione mensile in cui vengono analizzati i flussi relativi al gettito di competenza e di cassa. I dati riportati sono quelli che confluiscono nel Bilancio dello Stato, l'attività di analisi e consuntivazione viene realizzata tenendo conto della normativa stabilita per la redazione del bilancio. Nel rispetto del principio di integrità tutte le entrate vengono indicate al lordo di qualsiasi onere o provento alle stesse collegato.

Per tener conto della fiscalità degli enti locali, anche in considerazione del fatto che la contabilità nazionale si riferisce all'aggregato delle Pubbliche Amministrazioni, sono stati inseriti i dati di alcuni tributi locali per i quali è possibile effettuare il monitoraggio mensile.

L'analisi dei flussi riportata nel bollettino, pur fondandosi sulle regole della contabilità nazionale, è costruita secondo i criteri contabili del SEC 2010 che rappresenta il quadro di riferimento per la determinazione dei saldi di finanza pubblica (deficit e debito) rilevanti ai fini del Patto di Stabilità e Sviluppo siglato tra i paesi dell'Unione Europea.

Dall'esame del contenuto del Bollettino sulle entrate tributarie si evidenzia, anzitutto, la divisione in sezioni che ha il principale scopo di distinguere le varie tipologie di dati.

Il Bollettino rappresenta, sia su tabelle di sintesi che su grafici, il gettito dell'anno in corso e lo pone a confronto con quello dell'anno precedente per adeguarsi allo standard internazionale (ROSC) cui l'Italia ha aderito.

La logica seguita è quella della contabilità e finanza pubblica. La L. n. 196/2009, che disciplina la normativa in materia di contabilità e di finanza pubblica, abrogando la L. n. 468/1978, ha adeguato le disposizioni in materia della finanza pubblica e del bilancio alle esigenze poste dall'adesione dell'Italia all'Unione monetaria, dall'evoluzione del sistema economico e dal nuovo assetto istituzionale tra Stato ed Enti decentrati. La nuova legge, destinata all'intero aggregato delle Amministrazioni Pubbliche, ha previsto l'armonizzazione dei sistemi contabili e schemi di bilancio, ridisegnando il ciclo della programmazione economico-finanziaria e di bilancio nelle sue fasi temporali e nei suoi documenti tipici, con un maggior coinvolgimento di tutti i livelli di governo nella definizione e condivisione degli obiettivi di bilancio. La programmazione finanziaria e di bilancio è orientata al medio termine, attraverso una effettiva programmazione triennale delle politiche, degli obiettivi e delle risorse, nonché una maggiore attenzione alle grandezze strutturali del bilancio. Non perdendo di vista questa visuale, ma amplificandola con l'ausilio grafico, nel bollettino vengono riportati e confrontati i dati di entrata del bilancio dello Stato per poi spiegare le differenze riscontrate sul gettito.

Nel Bollettino vengono riportate le entrate tributarie erariali derivanti dagli accertamenti secondo il criterio della competenza giuridica. Vengono esposti inoltre i dati sul gettito al netto delle entrate derivanti dai ruoli. Alla base di questa scelta vi sono due ragioni:

- una riferibile ai criteri del Sistema Europeo dei Conti (SEC 2010) che, come già detto, rappresenta il contesto contabile per la determinazione dei saldi di finanza pubblica (deficit e debito);
- l'altra riferibile al monitoraggio delle entrate tributarie.

I principi del SEC 2010 indicano che la costruzione dei conti sulle entrate tributarie va fatta seguendo il principio della competenza economica, partendo dai dati relativi alla competenza giuridica. A questo criterio generale fanno eccezione le entrate derivanti dai ruoli. Per queste infatti la competenza giuridica (l'accertamento) corrisponde all'emissione del ruolo e, l'incasso, all'effettivo pagamento da parte del contribuente.

Nel flusso finanziario delle imposte la competenza giuridica rappresenta il momento in cui nasce l'obbligazione tributaria. In Italia le informazioni sulle entrate fiscali delle Pubbliche Amministrazioni (Stato, Regioni, Province, Comuni) derivano da bilanci che sono di tipo finanziario. Sono basati cioè sul sistema della doppia registrazione: sulla base degli incassi e sulla base della competenza giuridica, sempre dei flussi finanziari.

I dati sulle entrate fiscali sono riportati nel rispetto del principio della competenza giuridica, stando a quanto stabilito dalle regole di contabilità dello Stato. Le entrate dirette ed indirette fanno riferimento a quelle rilevate sul Bilancio dello Stato.

Oltre ad evidenziare i dati attraverso le tabelle si è dato rilievo ai grafici che sintetizzano graficamente il volume delle entrate nei due anni, precedente e corrente, avendo come riferimento il mese. Altri grafici visualizzano le differenze di gettito ponendo a confronto i totali delle principali entrate tributarie: dirette ed indirette.

L'analisi dei flussi dell'ultimo mese, poi, ha lo scopo di mettere a confronto il gettito del mese considerato dell'anno in corso con lo stesso mese dell'anno precedente al fine di spiegare la variazione in aumento o in diminuzione condizionata, evidentemente, dagli effetti di disposizioni normative (Leggi

di Stabilità e manovre fiscali) e da quelli legati al movimento delle grandezze macroeconomiche. Le tabelle a completamento del Bollettino riportano il dato numerico.

### **Sezione I**

In questa sezione vengono riportati i dati relativi agli incassi derivanti dall'attività di accertamento e controllo (ruoli).

### **Sezione II**

La tematica relativa alle entrate derivanti dagli enti territoriali è di grande rilevanza e va letta nell'ottica globale di verifica del Patto di Stabilità interno e degli stessi parametri di Maastricht. Si è reso opportuno, pertanto, ampliare la logica di costruzione del Bollettino anche al gettito proveniente dagli enti territoriali e locali riportando quelle entrate su cui è possibile effettuare un monitoraggio mensile affidabile.

### **Sezione III**

In questa sezione vengono riportati i dati relativi alle compensazioni operate sulle entrate tributarie erariali, dirette e indirette, e sulle entrate territoriali. Vengono analizzate solo le compensazioni di imposta, mentre le agevolazioni fiscali e i crediti di imposta, anche se fruiti con il meccanismo delle compensazioni, vengono classificate nel Bilancio dello Stato come spese.

### **Sezione IV**

La Sezione esprime l'altro aspetto dell'analisi dei flussi finanziari che, se non può prescindere dal considerare il criterio della competenza giuridica, non può non considerare il momento in cui le entrate vengono effettivamente incassate. Il criterio è quello di cassa.

Naturalmente il dato riportato fa riferimento al Bilancio dello Stato e, in virtù dell'applicazione del principio di integrità, le entrate risultano al lordo di eventuali spese di riscossione o di altre spese.

Il gettito derivante da provvedimenti fiscali di grande impatto viene riportato in questa sezione in modo specifico. Il gettito viene analizzato tenendo in considerazione anche eventuali fattori di disomogeneità.

### **Guida normativa**

In questa parte del bollettino si fornisce una guida all'interpretazione normativa del bollettino ed alla lettura dei dati delle imposte delle appendici statistiche. La guida alla lettura delle imposte dell'appendice segue l'ordine proposto nell'appendice stessa ed ha lo scopo di spiegare l'origine del dato indicato e rilevabile dal Bilancio dello Stato.

### **Appendici statistiche**

Il Bollettino mensile è corredato da Appendici statistiche. Le Appendici statistiche sono suddivise con riferimento al contenuto in:

- **Appendice statistica 1** che prevede l'esposizione in tabelle dei dati di accertamento distinti per tipologia di imposta per ogni mese dell'anno in corso e rispetto ai due anni precedenti;
- **Appendice statistica 2** che riporta i dati relativi alle principali imposte gestite dagli Enti Locali.



---

Responsabile

Sabatino Alimenti

Redattore

Francesca Nesci

Collaboratori

Luigia Cesare, Maria Saporoso, Salvatore Veraldi



Ministero dell'Economia e delle Finanze  
Dipartimento delle Finanze  
Direzione Studi e Ricerche Economico-Fiscali - Ufficio II  
Via dei Normanni, 5 - 00184 Roma  
Tel. +39 06 93836170/1/2 Fax +39 06 50171830  
Internet: <http://www.finanze.it>  
E-mail: [df.def.segreteria@finanze.it](mailto:df.def.segreteria@finanze.it)